

MERCOLEDÌ DELLE CENERI

PROCESSIONE PENITENZIALE

E

SANTA MESSA

CELEBRATA DAL SANTO PADRE

FRANCESCO

CHIESA DI SANT'ANSELMO ALL'AVENTINO

BASILICA DI SANTA SABINA

1 MARZO 2017

I

PROCESSIONE PENITENZIALE
CHIESA DI SANT'ANSELMO ALL'AVENTINO

RITI DI INTRODUZIONE

AUDI, BENIGNE CONDITOR

La schola:

II



1. Audi, be-nigne Condi-tor, nostras pre-ces cum fle-



ti-bus, sacrata in abstinenti- a fu-sas quadra-gena- ri- a.

*Ascolta, Creatore benigno,
il grido che alziamo di pianto,
in questo digiuno che compie
i santi quaranta tuoi giorni.*

L'assemblea:



2. Scru- ta-tor alme cordi- um, in-firma tu scis vi- ri- um;



ad te rever- sis exhi-be re-missi- o- nis gra- ti- am.

*O tu, che nei cuori ci scruti
e sai quanto fragili siamo,
a te ritornati, concedi
la gioia di un largo perdono.*



3. Mul-tum qui-dem pec-ca-vi-mus, sed par-ce confi-tenti-bus,



tu-ique lau-de no-mi-nis con-fer me-de-lam lan-gui-dis.

*Poiché troppo abbiamo peccato,
ma tu da' il perdono ai contriti
a gloria del nome tuo santo,
lenisci la piaga dei cuori.*



4. Sic corpus extra conte-ri do-na per absti-nenti-am,



ie-iu-net ut mens sobri-a a la-be prorsus cri-mi-num.

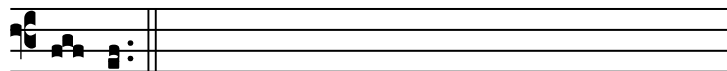
*Con questa astinenza, concedi
che il corpo rinasca temprato,
che sobria la mente digiuni,
non più lusingata dal male.*



5. Præs-ta, be-a-ta Tri-ni-tas, conce-de, simplex U-ni-tas,



ut fructu-o-sa sint tu-is hæc par-ci-ta-tis mu-ne-ra.



A-men.

*O Dio, che sei unico e trino,
sia il dono che noi ti facciamo
del nostro digiuno frugale
copioso di frutti ai tuoi occhi.
Amen.*

Il Santo Padre:

Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

R. Amen.

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Orazione

Il Santo Padre:

Preghiamo.

Accompagna con la tua benevolenza,
Padre misericordioso,

i primi passi del nostro cammino penitenziale,
perché all'osservanza esteriore
corrisponda un profondo rinnovamento dello spirito.
Per Cristo nostro Signore.

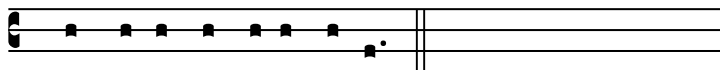
R. Amen.

Processione

Il diacono canta:

Avviamoci in pace.

L'assemblea:



Nel nome di Cristo. Amen.

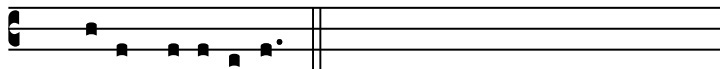
LITANIE DEI SANTI

La schola e successivamente l'assemblea:



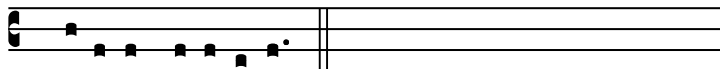
Ky-ri- e, e-le- i-son.

R. Kyrie, eleison.



Christe, e-le- i-son.

R. Christe, eleison.

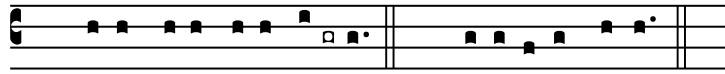


Ky-ri- e, e-le- i-son.

R. Kyrie, eleison.

Sancte Antoni,
 Sancte Saba,
 Sancte Benedicte,
 Sancte Bernarde,
 Sancte Francisce,
 Sancte Dominice,
 Sancte Thoma *de Aquino*,
 Sancte Ignati *de Loyola*,
 Sancte Francisce *Xavier*,
 Sancte Vincenti *de Paul*,
 Sancte Ioannes Maria *Vianney*,
 Sancte Ioannes *Bosco*,
 Sancta Catharina *Senensis*,
 Sancta Teresia a Iesu,
 Sancta Rosa *de Lima*,
 Sancte Alexi,
 Sancte Ludovice,
 Sancta Monica,
 Sancta Elisabeth *Hungariæ*,
 Omnes Sancti et Sanctæ Dei,

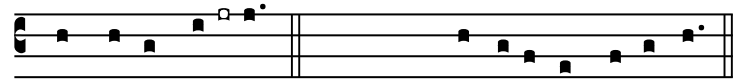
ora pro nobis.
 ora pro nobis.
 ora pro nobis.
 ora pro nobis.
 ora pro nobis.
 ora pro nobis.
 ora pro nobis.
 ora pro nobis.
 ora pro nobis.
 ora pro nobis.
 ora pro nobis.
 ora pro nobis.
 ora pro nobis.
 ora pro nobis.
 ora pro nobis.
 ora pro nobis.
 ora pro nobis.
 ora pro nobis.
 ora pro nobis.
 ora pro nobis.
 orate pro nobis.



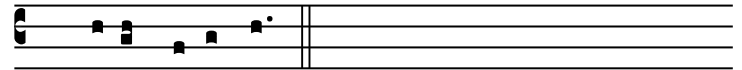
Christe, Fi-li De-i vi-vi, **R.** mi-se-re-re no-bis.

Qui in hunc mundum venisti,
 Qui in cruce pependisti,
 Qui mortem propter nos accepisti,
 Qui in sepulcro iacuisti,
 Qui a mortuis resurrexisti,
 Qui in cælos ascendisti,
 Qui Spiritum Sanctum in Apostolos misisti,
 Qui sedes ad dexteram Patris,
 Qui venturus es iudicare vivos et mortuos,

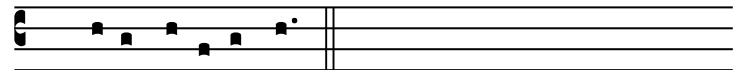
miserere nobis.
 miserere nobis.
 miserere nobis.
 miserere nobis.
 miserere nobis.
 miserere nobis.
 miserere nobis.
 miserere nobis.
 miserere nobis.



Ut no-bis par-cas, **R.** te rogamus, audi nos.
 Ut ad veram pænitentiam
 nos perducere digneris, te rogamus, audi nos.
 Ut nosmetipsos in tuo sancto servitio
 confortare et conservare digneris, te rogamus, audi nos.
 Ut omnibus benefactoribus nostris
 sempiterna bona retribuas, te rogamus, audi nos.
 Ut fructus terræ
 dare et conservare digneris, te rogamus, audi nos.
 Ut Ecclesiam tuam sanctam
 regere et conservare digneris, te rogamus, audi nos.
 Ut domnum apostolicum
 et omnes ecclesiasticos ordines
 in sancta religione conservare digneris, te rogamus, audi nos.
 Ut operarios in messem tuam
 mittere digneris, te rogamus, audi nos.
 Ut omnibus in Christum credentibus
 unitatem largiri digneris, te rogamus, audi nos.
 Ut omnes homines
 ad Evangelii lumen perducere digneris, te rogamus, audi nos.



Christe, audi nos. **R.** Christe, audi nos.



Christe, exaudi nos. **R.** Christe, exaudi nos.

ATTENDE, DOMINE

La schola e l'assemblea:

V

Attende, Domi-ne, et mi-se-re-re, qui- a

pecca-vimus ti- bi.

*Ascoltaci, Signore, pietà di noi,
contro di te abbiamo peccato.*

La schola:

1. Ad te Rex summe, omnium Redemptor, oculos nostros sublevamus flentes: exaudi, Christe, supplicantium preces. **R.**

A te, supremo Re Redentore di tutti, solleviamo piangenti i nostri occhi: esaudisci, o Cristo, le preghiere di chi ti supplica.

2. Dextera Patris, lapis angularis, via salutis, ianua caelestis, ablue nostri maculas delicti. **R.**

Destra del Padre, pietra angolare, via di salvezza, porta del cielo: lava le macchie dei nostri peccati.

3. Rogamus, Deus, tuam maiestatem: auribus sacris gemitus exaudi: crimina nostra placidus indulge. **R.**

Supplichiamo, Dio, la tua maestà, le tue orecchie sacre esaudiscano il gemito: sii mite e indulgente verso le nostre colpe.

4. Tibi fatemur crimina admissa: contrito corde pandimus occulta: tua Redemptor, pietas ignoscat. **R.**

Riconosciamo davanti a te i nostri errori; con dolore confessiamo ciò che è nascosto in noi: o Redentore, la tua pietà ci perdoni.

5. Innocens captus, nec repugnans ductus, testibus falsis pro impiis damnatus: quos redemisti, tu conserva, Christe. **R.**

Tu, arrestato sebbene innocente, condannato senza ribellarti, ucciso per noi peccatori: salva, o Cristo, coloro che hai redento.

II

SANTA MESSA
BASILICA DI SANTA SABINA

RITI DI INTRODUZIONE

Antifona d'ingresso

La schola e l'assemblea:

Cfr. Sap 11, 24-25. 27

I



R. Mi-se- re-ris * omni- um, Do- mi-ne, et ni-



hil odisti e- o- rum quæ fe- cis- ti, dissimu-



lans pecca-ta ho- mi- num propter pæ-ni- tenti-



am et par- cens il- lis, qui- a tu



es Do- mi-nus De- us nos- ter.

*Tu ami tutte le tue creature, Signore,
e nulla disprezzi di ciò che hai creato;
tu dimentichi i peccati di quanti si convertono
e li perdoni,
perché tu sei il Signore nostro Dio.*

La schola:

1. Miserere mei, Deus, misere-
re mei, * quoniam in te confidit
anima mea. **R.**

*Pietà di me, pietà di me, o Dio, in te si
rifugia l'anima mia.*

2. Et in umbra alarum tuarum
sperabo, * donec transeat ini-
quitas. **R.**

*All'ombra delle tue ali mi rifugio fin-
ché l'insidia sia passata.*

3. Exaltare super cælos, De-
us, * et in omnem terram gloria
tua. **R.**

*Innalzati sopra il cielo, o Dio, su tutta
la terra la tua gloria.*

4. Paratum cor meum, Deus,
paratum cor meum; * cantabo,
et psalmum dicam. **R.**

*Saldo è il mio cuore, o Dio, saldo è il
mio cuore. Voglio cantare, voglio in-
neggiare.*

5. Quoniam magnificata est
usque ad cælos misericordia
tua, * et usque ad nubes veritas
tua. **R.**

*Grande fino ai cieli è il tuo amore e
fino alle nubi la tua fedeltà.*

Il Santo Padre venera e incensa l'altare.

Quindi sale alla sede.

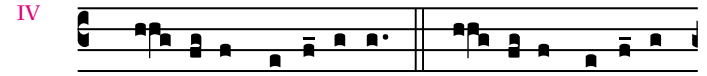
Sal 56, 2. 6. 4

Kyrie

(XVIII)

La schola:

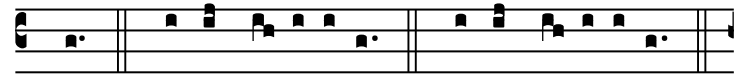
L'assemblea:



Ky- ri- e, * e- le- i-son. Ky- ri- e, e- le- i-

La schola:

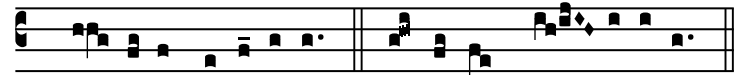
L'assemblea:



son. Chris-te, e- le- i-son. Chris-te, e- le- i-son.

La schola:

L'assemblea:



Ky- ri- e, e- le- i-son. Ky- ri- e, e- le- i-son.

Colletta

Il Santo Padre:

Preghiamo.

O Dio, nostro Padre,
concedi al popolo cristiano
di iniziare con questo digiuno un cammino di vera conversione,
per affrontare vittoriosamente con le armi della penitenza
il combattimento contro lo spirito del male.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Laceratevi il cuore e non le vesti.

Dal libro del profeta Gioele

2, 12-18

Così dice il Signore:

«Ritornate a me con tutto il cuore,
con digiuni, con pianti e lamenti.

Laceratevi il cuore e non le vesti,
ritornate al Signore, vostro Dio,
perché egli è misericordioso e pietoso,
lento all'ira, di grande amore,
pronto a ravvedersi riguardo al male».

Chi sa che non cambi e si ravveda
e lasci dietro a sé una benedizione?

Offerta e libagione per il Signore, vostro Dio.

Suonate il corno in Sion,
proclamate un solenne digiuno,
convocate una riunione sacra.

Radunate il popolo,
indite un'assemblea solenne,
chiamate i vecchi,
riunite i fanciulli, i bambini lattanti;
esca lo sposo dalla sua camera
e la sposa dal suo talamo.

Tra il vestibolo e l'altare piangano
i sacerdoti, ministri del Signore, e dicano:
«Perdona, Signore, al tuo popolo
e non esporre la tua eredità al ludibrio
e alla derisione delle genti».

Perché si dovrebbe dire fra i popoli:
«Dov'è il loro Dio?».

Il Signore si mostra geloso per la sua terra
e si muove a compassione del suo popolo.



Pa-ro-la di Di-o. **R.** Rendiamo gra-zie a Di-o.

Salmo responsoriale

Il salmista:

Dal Salmo 50



R. Per - do-na-ci, Si - gno-re: ab - bia-mo pec-ca - to.

L'assemblea risponde: Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.

1. Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.
Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro. **R.**

2. Sì, le mie iniquità io le riconosco,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.
Contro di te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto. **R.**

3. Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito. **R.**

4. Rendimi la gioia della tua salvezza,
sostienimi con uno spirito generoso.
Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca proclami la tua lode. **R.**

Seconda lettura

*Riconciliatevi con Dio.
Ecco ora il momento favorevole.*

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi **5, 20 - 6, 2**

Fratelli, noi, in nome di Cristo, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio.

Poiché siamo suoi collaboratori, vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio. Egli dice infatti:
«Al momento favorevole ti ho esaudito
e nel giorno della salvezza ti ho soccorso».

Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!



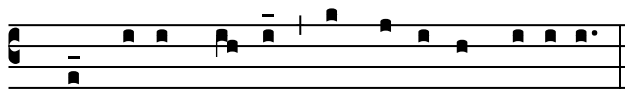
Pa-ro-la di Di-o. **R.** Rendiamo gra-zie a Di-o.

Canto al Vangelo

Il diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.

La schola:

VIII



Laus ti-bi Chris- te, Rex æ-ternæ glo-ri- æ.

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

L'assemblea ripete: Laus tibi Christe, Rex aeternae gloriae.

La schola:

Cfr. Sal 94, 8ab

Hodie, nolite obdurare cor-
da vestra, sed vocem Domini
audite. *Oggi non indurite il vostro cuore, ma
ascoltate la voce del Signore.*

L'assemblea: Laus tibi Christe, Rex aeternae gloriae.

Vangelo

*Il Padre tuo, che vede nel segreto,
ti ricompenserà.*

Il diacono:

Il Signore sia con voi.



℞. E con il tu-o spi-ri-to.

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

6, 1-6. 16-18



℞. Glo-ria a te, o Signo-re.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

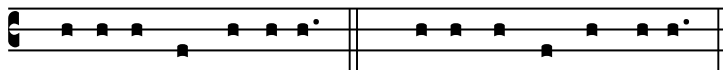
«State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro, altrimenti non c'è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli.

Dunque, quando fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipocriti nelle sinagoghe e nelle strade, per essere lodati dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, mentre tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

E quando pregate, non siate simili agli ipocriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, amano pregare stando ritti, per essere

visti dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

E quando digiunate, non diventate malinconici come gli ipocriti, che assumono un'aria disfatta per far vedere agli altri che digiunano. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu digiuni, profumati la testa e lavati il volto, perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà».



Pa-ro-la del Signo-re. **R.** Lo-de a te, o Cristo.

Omelia

Silenzio per la riflessione personale.

BENEDIZIONE E IMPOSIZIONE DELLE CENERI

Il Santo Padre:

Raccogliamoci, fratelli carissimi, in umile preghiera, davanti a Dio nostro Padre, perché faccia scendere su di noi la sua benedizione e accolga l'atto penitenziale che stiamo per compiere.

Preghiera silenziosa.

Il Santo Padre:

O Dio, che non vuoi la morte ma la conversione dei peccatori, ascolta benigno la nostra preghiera: benedici ✠ queste ceneri, che stiamo per imporre sul nostro capo, riconoscendo che il nostro corpo tornerà in polvere; l'esercizio della penitenza quaresimale ci ottenga il perdono dei peccati e una vita rinnovata a immagine del Signore risorto. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Quindi asperge le ceneri con l'acqua benedetta.

Il Santo Padre riceve le ceneri e successivamente le impone ai Cardinali, ad alcuni Monaci, Religiosi e fedeli.

Alcuni ministri impongono le ceneri ai fedeli dicendo:

Convertitevi, e credete al Vangelo.

Mc 1, 15

Oppure:

Ricordati che sei polvere, e in polvere tornerai.

Cfr. Gen 3, 19

Responsorio

La schola:

Emendemus in melius, quæ ignoranter peccavimus, ne subito præoccupati die mortis quæramus spatium pænitiæ, et invenire non possimus. Attende, Domine, et miserere, quia peccavimus tibi.

℣. Adiuva nos, Deus salutaris noster, et propter honorem nominis tui, Domine, libera nos.

Attende, Domine, et miserere, quia peccavimus tibi.

Cfr. Bar 3, 2

Rinnoviamoci, e ripariamo al male che nella nostra ignoranza abbiamo fatto, perché non ci sorprenda la morte e non ci manchi il tempo di convertirci. Ascoltaci, Signore, pietà di noi, contro di te abbiamo peccato.

Sal 78, 9

O Dio della nostra salvezza, vieni in nostro aiuto e per la gloria del tuo nome salvaci, o Signore.

Ascoltaci, Signore, pietà di noi, contro di te abbiamo peccato.

Preghiera universale o dei fedeli

Il Santo Padre:

Fratelli carissimi, invociamo su di noi la grazia di Dio per ottenere la vera conversione del cuore e una vita totalmente obbediente al Vangelo.

Il diacono:

Kyrie, eleison.

L'assemblea ripete: Kyrie, eleison.

Il diacono:

- La vera fede illumini i passi della Chiesa. *℞.*
- La carità creativa orienti le scelte dei vescovi e dei sacerdoti. *℞.*
- L'audacia della speranza promuova l'agire dei governanti. *℞.*
- La prudenza trattenga le labbra dalla ferocia dei giudizi. *℞.*
- La giustizia sapiente regoli le relazioni tra gli uomini. *℞.*
- La fortezza che sgorga dalla Pasqua sostenga i cristiani perseguitati. *℞.*
- La mite temperanza ispiri uno stile di vita sobrio e vigilante. *℞.*

Il Santo Padre:

Accogli, o Signore,
la nostra umile preghiera
e sostieni ogni desiderio di bene.
Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Canto di offertorio

EXALTABO TE

La schola:

Sal 29, 2-3

Exaltabo te, Domine, quoniam
suscepisti me, nec delectasti in-
imicos meos super me. Domi-
ne, clamavi ad te, et sanasti me.

*Ti esalterò, Signore, perché mi hai
risollevato, non hai permesso ai miei
nemici di gioire su di me. Signore, a te
ho gridato e mi hai guarito.*

Il Santo Padre:

Pregate, fratelli,
perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

℟. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Sulle offerte

Il Santo Padre:

Accogli, Signore, questo sacrificio,
col quale iniziamo solennemente la Quaresima,
e fa' che mediante le opere di carità e penitenza
vinciamo i nostri vizi
e liberi dal peccato
possiamo celebrare la Pasqua del tuo Figlio.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

℟. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

Prefazio

I frutti del digiuno

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

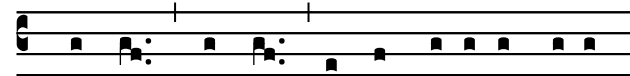
È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Con il digiuno quaresimale
tu vinci le nostre passioni, elevi lo spirito,
infondi la forza e doni il premio,
per Cristo nostro Signore.

Per questo mistero si allietano gli angeli
e per l'eternità adorano la gloria del tuo volto.
Al loro canto concedi, o Signore,
che si uniscano le nostre umili voci
nell'inno di lode:

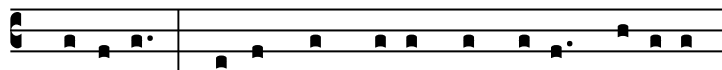
Sanctus
(XVIII)

La schola: L'assemblea:



Sanctus, * Sanctus, Sanctus Domi-nus De- us

La schola:



Sa-ba- oth. Ple- ni sunt cæ- li et terra glo- ri- a

L'assemblea:

La schola:



tu- a. Ho- sanna in excel- sis. Be- ne- dictus qui ve-

L'assemblea:



nit in nomi- ne Domi- ni. Ho- sanna in excel- sis.

Preghiera eucaristica III

Il Santo Padre:

Padre veramente santo,
a te la lode da ogni creatura.

Per mezzo di Gesù Cristo,
tuo Figlio e nostro Signore,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifici l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo,
che da un confine all'altro della terra
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Ora ti preghiamo umilmente:
manda il tuo Spirito
a santificare i doni che ti offriamo,
perché diventino il corpo e ✠ il sangue
di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
che ci ha comandato
di celebrare questi misteri.

Nella notte in cui fu tradito,
egli prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.

Il Santo Padre presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.

Dopo la cena, allo stesso modo,
prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e bevete tutti:
questo è il calice del mio Sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Il Santo Padre presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.

Il Santo Padre:

Mistero della fede.

La schola e l'assemblea:

An-nun-zia-mo la tua mor-te, Si-gno-re, pro-cla-
mia-mo la tua ri-sur-re-zio-ne, nel-l'at-
te-sa del-la tua ve-nu-ta.

Il Santo Padre:

Celebrando il memoriale del tuo Figlio,
morto per la nostra salvezza,
gloriosamente risorto e asceso al cielo,
nell'attesa della sua venuta
ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa,
la vittima immolata per la nostra redenzione;
e a noi, che ci nutriamo del corpo e sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.

Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito,
perché possiamo ottenere il regno promesso
insieme con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
con san Giuseppe, suo sposo,
con i tuoi santi apostoli,
i gloriosi martiri
e tutti i santi,
nostri intercessori presso di te.

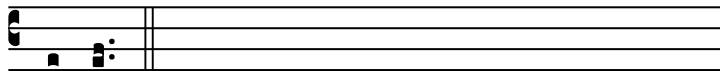
Per questo sacrificio di riconciliazione
dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra,
me, indegno tuo servo che hai posto a capo del tuo gregge,
il collegio episcopale,
tutto il clero
e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia,
che hai convocato alla tua presenza.
Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti
e tutti i giusti che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli.

L'assemblea:



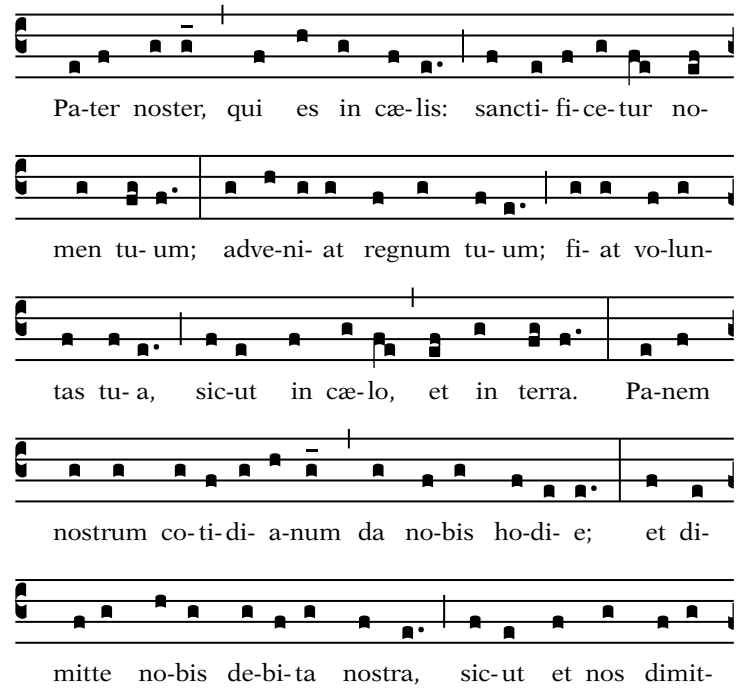
A-men.

RITI DI COMUNIONE

Il Santo Padre:

Obbedienti alla parola del Salvatore
e formati al suo divino insegnamento,
osiamo dire:

Il Santo Padre e l'assemblea:



Pa-ter noster, qui es in cæ-lis: sancti-fi-ce-tur no-
men tu-um; adve-ni-at regnum tu-um; fi-at vo-lun-
tas tu-a, sic-ut in cæ-lo, et in terra. Pa-nem
nostrum co-ti-di-a-num da no-bis ho-di-e; et di-
mitte no-bis de-bi-ta nostra, sic-ut et nos dimit-

timus de-bi-to-ri-bus nostris; et ne nos indu-cas in
 tenta-ti- o- nem; sed li-be-ra nos a ma- lo.

Il Santo Padre:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
 concedi la pace ai nostri giorni,
 e con l'aiuto della tua misericordia
 vivremo sempre liberi dal peccato
 e sicuri da ogni turbamento,
 nell'attesa che si compia la beata speranza
 e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:

Tu - o è il re- gno, tu - a la po- ten- za
 e la glo - ria nei se - co - li.

Il Santo Padre:

Signore Gesù Cristo,
 che hai detto ai tuoi apostoli:
 «Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
 non guardare ai nostri peccati,
 ma alla fede della tua Chiesa,
 e donale unità e pace
 secondo la tua volontà.
 Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Il Santo Padre:

La pace del Signore sia sempre con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il diacono:

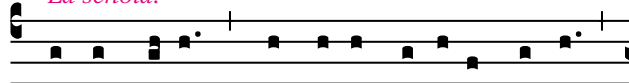
Scambiatevi un segno di pace.

I presenti si scambiano un gesto di pace.

Il Santo Padre spezza l'ostia consacrata.

Agnus Dei
(XVIII)

La schola:



Agnus De- i, * qui tol-lis pec-ca-ta mundi:

L'assemblea:

La schola:



mi-se-re-re no- bis. Agnus De- i, * qui tol-lis pec-

L'assemblea:

La schola:



ca-ta mundi: mi-se-re-re no- bis. Agnus De- i, *

L'assemblea:



qui tol-lis pec-ca-ta mundi: do-na no-bis pa- cem.

Il Santo Padre:

Beati gli invitati alla Cena del Signore.
Ecco l'Agnello di Dio,
che toglie i peccati del mondo.

Il Santo Padre e l'assemblea:

O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

Antifona alla comunione

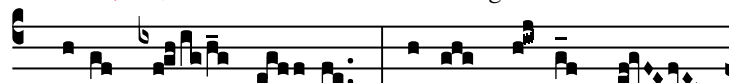
La schola e l'assemblea:

Sal 1, 2b. 3b

III



R. Qui me-di-ta-bi-tur * in le-ge Do- mi-ni



di- e ac noc- te, da-bit fruc-tum su-



um in tempo-re su- o.

*Chi medita giorno e notte
sulla legge del Signore
al tempo opportuno porterà il suo frutto.*

La schola:

Sal 1, 1. 3a. 6

1. Beatus vir, qui non abiit in
consilio impiorum et in via pec-
catorum non stetit et in conven-
tu derisorum non sedit. *R.*

*Beato l'uomo che non entra nel con-
siglio dei malvagi, non resta nella via
dei peccatori e non siede in compa-
gnia degli arroganti.*

2. Et erit tamquam lignum
plantatum secus decursus
aquarum, quod fructum suum
dabit in tempore suo. *R.*

*È come albero piantato lungo corsi
d'acqua, che dà frutto a suo tempo.*


3. Quoniam novit Dominus
viam iustorum, et iter impio-
rum peribit. *R.*

*Poiché il Signore veglia sul cammino
dei giusti, mentre la via dei malvagi
va in rovina.*

AVE, VERUM CORPUS

La schola:

VI



A- ve, ve-rum * Corpus, na- tum de Ma- ri- a

L'assemblea:



Virgi- ne: ve- re passum, immo- la- tum in cru- ce

La schola:



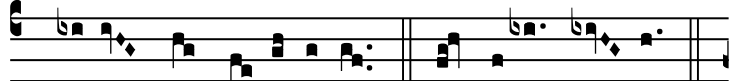
pro homi- ne. Cu- ius la- tus perfo- ra- tum flu- xit

L'assemblea:



aqua et sangui- ne; esto no- bis præ- gusta- tum

La schola:



mortis in ex- ami- ne. O Ie- su dul- cis!

L'assemblea: *La schola e l'assemblea:*



O Ie- su pi- e! O Ie- su, fi- li Ma- ri- æ!

*Salve, o vero Corpo,
nato da Maria Vergine;
che veramente soffristi
e fosti immolato sulla croce per l'uomo.
Dal cui costato trafitto
sgorgò acqua e sangue;
sii da noi pregustato
in punto di morte.
O Gesù dolce! O Gesù pietoso!
O Gesù, figlio di Maria!*

Silenzio per la preghiera personale.

Dopo la comunione

Il Santo Padre:

Preghiamo.

Questo sacramento che abbiamo ricevuto, o Padre,
ci sostenga nel cammino quaresimale,
santifichi il nostro digiuno
e lo renda efficace per la guarigione del nostro spirito.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

Il diacono:

Inchinatevi per la benedizione.

Il Santo Padre:

Scenda sul tuo popolo, Signore,
la desiderata benedizione:
lo confermi nei santi propositi,
perché non si separi mai dalla tua volontà,
e ti renda grazie per i tuoi benefici.
Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

℟. Amen.

Il diacono:

La Messa è finita: andate in pace.



℟. Rendiamo grazie a Di- o.

Antifona mariana

AVE, REGINA CÆLORUM

La schola e l'assemblea:

VI



A-ve, Re-gi-na cæ-lo-rum, a-ve, Domina An-



ge-lo-rum: Salve, ra-dix, salve, por-ta, ex qua mundo



lux est orta. Gaude, Virgo glo-ri- o-sa, su-per om-



nes spe-ci- o-sa; Va-le, o valde de-co- ra, et pro



no- bis Christum ex-o- ra.

*Ave, regina dei cieli,
ave, signora degli angeli;
porta e radice di salvezza,
rechi nel mondo la luce.
Godi, Vergine gloriosa,
bella fra tutte le donne;
salve, o tutta santa,
prega per noi Cristo Signore.*

COPERTINA:
TENTAZIONE DI GESÙ
SALTERIO DEL CAPITOLO (F. 12R)
PARIGI (1225 c.)
CATTEDRALE DI ALBENGA (ITALIA)

Riproduzione vietata

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE

*La serie completa dei libretti 2017 sarà disponibile previa prenotazione
presso la Tipografia Vaticana (email: tipvat@tipografia.va)*

TIPOGRAFIA VATICANA